

## La ripartizione dei finanziamenti

La tranche più sostanziosa dei fondi è riservata agli interventi di **assistenza tecnica** e ai servizi di supporto tecnico-specialistico (**circa 316 mila euro**), in cui rientrano anche i contributi per l'acquisto di **attrezzature per la conduzione degli apiari** e per la lavorazione, confezionamento e conservazione dei prodotti dell'alveare (miele, polline, propoli, pappa reale e cera d'api).

A seguire, ci sono gli aiuti per **116 mila euro** per **contrastare le malattie dell'alveare**, in particolare per la lotta alla varroasi (arnie antivarroa, varroa scanner), e per l'acquisto di farmaci; il sostegno ai **laboratori di analisi** su prodotti dell'apicoltura (oltre 79 mila euro); l'acquisto di attrezzature per favorire la **transumanza** e la creazione di una banca dati regionale per la **mappatura delle aree nettariifere** e degli apiari (65 mila euro) e i progetti di **ricerca** (50 mila euro). Ulteriori 30 mila euro di contributi sono previsti per il ripopolamento degli alveari con l'**acquisto di famiglie di api con regine** e la valorizzazione sul mercato dei prodotti (oltre 8 mila euro)

Entro il **4 marzo 2022** saranno **approvate le graduatorie regionali** suddivise per misura, con priorità a favore di giovani, conduzione dell'attività apistica a titolo prevalente, biologico e produzioni integrate, assistenza tecnica, azioni collettive per la lotta alle malattie, aziende che ricadono in zone svantaggiate, che abbiano subito danni all'allevamento delle api e alla produzione a seguito di misure sanitarie che prevedono la soppressione delle famiglie di api, mortalità di api a seguito di avvelenamenti da fitofarmaci, condizioni climatico-ambientali avverse.

Tutti i **dettagli** sul bando sul sito Agrea della Regione Emilia-Romagna <https://agrea.regione.emilia-romagna.it/notizie/2021/apicoltura-domande-aiuto-terza-annualita-21-22>